

Spett.le

ARPA PUGLIA – DAP LECCE

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio AIA/RIR

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CRA ARPA PUGLIA

sme.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Politiche di Tutela

Ambientale e Transizione Ecologica

ambiente@cert.provincia.le.it

PROT. N. 098/25/COM/U

Lecce, 13/11/2025

OGGETTO: Ispezione ordinaria ex art. 29-decies c. 3 del D. Lgs. n. 152/06 e smi - Impianto di incenerimento rifiuti ubicata nel Comune di Lecce in loc. Contrada Masseria Mazarella– Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 565/2010. – Riscontro alle richieste contenute nella Valutazione della documentazione trasmessa in riscontro al “Rapporto di Ispezione Ambientale”.

Con riferimento all’oggetto si fornisce riscontro alle richieste contenute nella vostra comunicazione Protocollo N.0058868/2025 del 06/10/2025.

Si riportano nella tabella i commenti del Gruppo Ispettivo ed i riscontri del Gestore.

La presente comunicazione, inoltre, vale come formale trasmissione del Manuale di Gestione dello S.M.E. revisionato secondo quanto richiesto dal CRA ARPA Puglia e riassunto nella tabella di seguito riportata.

BIOSUD S.R.L.

www.gruppoecoeridania.com

Sede Legale e operativa:

Strada provinciale, 236 Contrada Masseria “Mazzella” Cap. 73100 LECCE

T. +39 3929820079 | F. +39 392 9818566 | M. info.biosud@ecoeridania.it | PEC: biosud@pec.biosudsrll.com

Capitale Sociale Euro 90.000,00 i.v.

CF e numero di iscrizione al Registro Imprese di Lecce n. 02465190755 – Partita IVA 02465190755 – R.E.A. LE 161768

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Eco Eridania S.p.A

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
1	Rilievo n. 1 , afferente la tematica “Layout impiantistico”: il gestore ha fornito documentazione fotografica attestante il posizionamento di separatori in cemento che delimitano le due aree A2 e B2 che appaiono pertanto separate e distinguibili come richiesto.	Rilievo risolto.	
2	Rilievo n. 2 , afferente alla tematica “Layout impiantistico”: il gestore ha fornito documentazione fotografica attestante l’apposizione di cartellonistica indicante codice EER e caratteristiche di pericolo su big bag contenenti i rifiuti Polveri filtro (EER 190107*) e Polveri caldaia (EER 190113*). Il rilievo può ritenersi risolto dopo l’aggiunta dell’asterisco per quanto concerne i rifiuti pericolosi;	Non ancora risolto.	Vedere allegato 2 per i nuovi cartelli.
3	Rilievo n. 3 , afferente alla tematica “Layout impiantistico”: riguardo alla richiesta del GI di apporre idonei cartelli identificativi sui pozzi di monitoraggio, il gestore dichiara: “I pozzi esterni non sono nella disponibilità del Gestore proprio perché non fanno parte della proprietà di Biosud. Per tale ragione il Gestore non può ottemperare alla richiesta del G.I.”. Si prende atto di quanto dichiarato [...]	Si prende atto di quanto dichiarato e si rimanda la risoluzione del rilievo al termine del procedimento di riesame in corso.	
4	Rilievo n. 4 , afferente alla tematica “Emissioni in atmosfera”: il Gestore con nota acquisita al prot. ARPA n. 10499 del 19/02/2025 dichiara che “I RRdP sono già allegati al registro Excel nella trasmissione della Relazione Ambientale annuale. In tutti i RRdP, redatti dal laboratorio incaricato, sono sempre presenti i dati di concentrazione dei singoli campionamenti. Gli stessi RRdP sono sempre disponibili in sede e, in caso di verifica ispettiva, vengono esibiti su richiesta. Tutti i RRdP dell’anno 2024 verranno trasmessi insieme alla Relazione Annuale entro il 30/4 p.v.”.	Si prende atto di quanto dichiarato e si rimanda la risoluzione del rilievo al termine del procedimento di riesame in corso.	

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
5	Per il rilievo n.5 afferente all'integrazione del M.G.SME di esplicitare la procedura di archiviazione e salvataggio in sicurezza di tutti i dati monitorati dallo SME presso il server aziendale o altro archivio dati che deve essere considerato come archivio formale dei dati SME.	Il rilievo n. 5 può ritenersi risolto con l'aggiornamento del M.G.SME.	
6	<p>Per il rilievo n. 6 afferente la verifica dei registri dello SME e dei Sistemi di abbattimento inserendo in tutti i Format (ad esempio: registri/schede di manutenzione, rapporti di intervento e di prestazione tecnica) le indicazioni temporali previste dalla condizione n. 9 dell'allegato alla nota n.18926/2023.</p> <p>Il Gestore con nota prot. n.49460 del 14/06/2024 ha riscontrato il rilievo n.6 nell'allegato 3 alla citata nota. Nello specifico ha riportato per il 2023 su un unico modulo tutti gli eventi che hanno interessato lo SME mentre per il 2024 ha implementati e popolato n.2 registri differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su un registro sono indicate le manutenzioni ordinarie dello SME, • su un registro separato si trovano tutti gli eventi che hanno interessato fermi dell'impianto (e di conseguenza dello SME) e dei sistemi di abbattimento. <p>Il Gestore ha altresì comunicato che i registri di manutenzione SME e Impianto sono tutt'ora in fase di revisione anche su indicazione del CRA emersa nel corso della visita ispettiva effettuata in data 05/06/2024. A seguito dell'analisi dei registri del 2024 riportati in allegato n.3 alla nota prot. n.49460/2024/2025 il GI osserva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel registro di impianto: <ul style="list-style-type: none"> ○ non sono esplicitati i motivi di interruzione in occasione delle fermate per manutenzione 	<p>Ad integrazione di quanto riscontrano nei punti precedenti il GI si riserva di verificare l'attuazione del rilievo n. 6 a seguito dell'invio da parte del Gestore dell'evidenza della completa revisione dei registri di impianto e dello SME trasmettendo ad ARPA Puglia un estratto aggiornato di tali registri.</p>	<p>Già nel corso del 2025, sono state riportate nel registro di impianto le informazioni relative alle cause delle fermate di impianto e/o sistemi di abbattimento.</p>

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
	<p>straordinarie ma solo il riferimento della comunicazione;</p> <p>○ non sono richiamati né tantomeno allegati le evidenze dei rapporti di intervento (o rapporti di prestazione tecnica) con le eventuali azioni migliorative da implementare in futuro;</p> <p>○ non sono riportate le specifiche temporali dei rapporti di intervento (o rapporti di prestazione tecnica) ossia mancano le informazioni relative alla data/ora di avvio e di fine dell'intervento e della relativa durata.</p> <p>• Nel registro di manutenzione periodica dello SME:</p> <p>○ non sono riportate le specifiche temporali relative alla data e all'ora del riscontro e ripristino ("a regime") di eventuali anomalie registrate/riscontrate sullo SME o delle manutenzioni ordinarie/straordinarie delle apparecchiature SME oggetto di manutenzione.</p> <p>○ non sono riportate le specifiche temporali (data/ora di inizio/fine intervento e relativa durata) dei rapporti di intervento (o rapporti di prestazione tecnica) di manutenzione.</p>		<p>Tali informazioni non sono allegate e/o richiamate nel registro in quanto non previste dalla normativa (es. Tabella di Appendice 2 all'Allegato VI alla Parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006). Le informazioni riguardanti gli interventi effettuati sono comunque riportate nei rapportini di turno giornalieri compilati da conduttori e manutentori, dall'analisi dei quali la Direzione Tecnica ricava le informazioni utili per avviare le azioni di miglioramento.</p> <p>I dettagli temporali, così come richiesti, non sono previsti dall'esempio riportato nella tabella riportata al punto precedente. Per questo motivo non sono riportati sul registro adottato da Biosud.</p> <p>Il registro è stato revisionato ed a partire dal 2025 le informazioni richieste sono già state implementate. Si invia la revisione in allegato 6.</p>
7	<p>Per il rilievo n.7 il GI invita il Gestore a riportare le seguenti modifiche/integrazioni al Manuale riservandosi di fornire ulteriori osservazioni sul documento successivamente alla pubblicazione del presente RIA:</p> <p>1. fornire chiarimenti sulla definizione di dato elementare dello SME richiamata al §.1.5 che non può</p>	<p>Il GI non ha evidenza delle modifiche ed integrazioni riportate nel M.G.SME a sensi del rilievo n. 7. A riguardo il GI chiede di acquisire quanto prima la revisione del Manuale (rev.6) con evidenziate le modifiche poste dal Gestore rispetto alla versione rev.5 del Manuale.</p>	<p>Le modifiche richieste sono state inserite nella revisione 7 del M.G.SME inviato con comunicazione Prot. 083_25_COM-U del 24/09/2025.</p> <p>Tuttavia, al fine di rendere meglio visibile le modifiche apportate ed al fine di renderle coerenti con quanto richiesto in sede di riesame AIA, si riemette il M.G.SME in revisione 8 con</p>

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
	<p>essere considerato come la media del minuto calcolata sulla base dei dati elementari istantanei validi acquisiti (letti) ogni 5 secondi dall'analizzatore in quanto ciò non è conforme a quanto previsto dal documento di riferimento 4343 ed in contrasto con la gestione dei dati dello SME dello stesso Manuale;</p> <p>2. integrare i paragrafi 3.3 e 3.4 con la descrizione e la valutazione anche dei Valori Limite di Emissioni annuali (a consuntivo) dello SME ;</p> <p>3. riportare nel §. 3.8 "Stati Impianto" i criteri di assegnazione di tutti gli Stati nel software dello SME che dovrebbero essere automatici (non manuali da operatore) nei casi del normale funzionamento (cod.30), avviamento (cod.31) e spegnimento (cod.32) mentre possono essere misti o manuali negli altri casi;</p> <p>4. riportare nel §.3.8 le durate medie (indicative) degli Stati Impianto dei Transitori, a freddo e a caldo, relativi all'avvio dell'impianto avvio (31) e alla sua fermata (32);</p> <p>5. integrare la tabella riportata al §.3.9 degli Stati Monitor 4343 degli SME con l'indicazione di tutti gli stati monitor richiamati dal documento di riferimento della 4343 in quanto mancano, ad esempio, i codici NVH, NVL, NVA, TAR.</p> <p>6. integrare il §.5.1.7 esplicitando nel testo la procedura di calcolo delle emissioni massiche riportando la procedura integrale in allegato;</p> <p>7. dettagliare la procedura di gestione e archiviazione dei dati SME in sicurezza (§.5.3);</p> <p>8. allegare al Manuale le certificazioni QAL1 degli analizzatori dello SME.</p>		<p>evidenziazione in rosso di quanto richiesto in sede RIA. (allegato 7)</p> <p>Si riportano inoltre di seguito i riscontri a ciascun punto del rilievo 7:</p> <p>1. Si tratta di refuso. Nella revisione del M.G.SME è eliminata la voce di "Dato elementare" in quanto ridondante, da un punto di vista tecnico e normativo, rispetto al "Dato istantaneo". Rimane la definizione di Dato istantaneo: <i>"Sono i dati grezzi acquisiti dal Sistema Informatico di gestione dello SME direttamente dagli analizzatori e dai misuratori in campo con una frequenza di un dato ogni 5 secondi senza alcuna elaborazione effettuata dal Software"</i>.</p> <p>2. È inserita la seguente nota al paragrafo 3.4: <i>I valori limite semiorari indicati come "Colonna B" fanno riferimento al p.to C - allegato 1 al titolo III-bis della parte IV del D.Lgs 152/06.</i> <i>Tali valori limiti si applicano in caso di non totale rispetto dei limiti della Colonna A. In tali casi, per il parametro preso in esame, almeno il 97% dei valori medi su 30 minuti nel corso dell'anno non deve superare il relativo valore limite di emissione di cui alla colonna B. La verifica di conformità rispetto ai valori limiti, in tali casi, è fatta a consuntivo alla fine dell'anno rispetto al totale delle semiore valide registrate dallo SME.</i></p> <p>3. La nota è inserita nella revisione allegata del M.G.SME.</p> <p>4. Nel M.G.SME sono state inserite le seguenti note: Per lo stato FERMO: <i>Tale stato può seguire lo stato transitorio di SPEGNIMENTO oppure può precedere lo stato di AVVIAMENTO nel caso di ripartenza da freddo dell'impianto di incenerimento. In quest'ultimo caso l'aumento di temperatura è garantita dall'utilizzo dei bruciatori ausiliari ed ha una durata media indicativa di 8 ore.</i> Per lo stato AVVIAMENTO:</p>

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
			<p>La durata media indicativa di questo stato transitorio è di 8 ore con impianto freddo a cui bisogna aggiungere il periodo indicato con stato impianto FERMO che è di circa 5 ore.</p> <p>Per lo stato SPEGNIMENTO:</p> <p>In condizioni normali il transitorio di SPEGNIMENTO ha la durata media indicativa di 5 ore da quando il conduttore di impianto interrompe l'alimentazione di rifiuti sino a quando l'impianto si porta alle condizioni di FERMO.</p> <p>5. Integrazione inserita nella revisione allegata del M.G.SME.</p> <p>6. Procedura integrata nel capitolo 5.1.5 della revisione allegata del M.G.SME</p> <p>7. Vedere rilievo 5 precedente. La nota è stata inserita anche nel paragrafo 5.3</p> <p>8. I certificati QAL1 sono allegati alla revisione allegata del M.G.SME</p>
8	<p>In merito al rilievo n.8 sulla corretta compilazione del CET il GI ha chiesto le seguenti modifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> integrare nella sezione impianti termici le specifiche del forno rotante e del gasolio, quale combustibile impiegato nei transitori, con i relativi dati e consumi annuali; riportare nella sezione linee produttive il valore 2023 di incenerimento rifiuti; assicurarsi che la denominazione delle sostanze inquinanti riportate nella sezione certificati del CET sia omogenea rispetto a quella riportata nella sezione dei Punti di Emissioni Convogliate P.E.C. (o camini); verificare la coerenza e la correttezza dei dati riportati nella relazione annuale AIA del 2023 rispetto a quanto riportato nel CET. 	<p>Il rilievo n. 8 può ritenersi risolto con l'aggiornamento del CET effettuato nel corso del 2024.</p>	
9	<p>Per il rilievo n.9 il GI chiese al Gestore di riportare su tutti gli analizzatori dello SME i relativi numeri seriali che devono essere univocamente identificati e</p>	<p>Il rilievo n. 9 non può essere verificato e sarà analizzato in occasione del prossimo sopralluogo in campo presso le cabine SME</p>	

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
	richiamati nel M.G.SME e in tutti i principali documenti che li richiamano (es. report QAL2/AST, QAL3).	da parte del personale tecnico di ARPA Puglia. Tale controllo sarà sicuramente effettuato nel corso della prossima V.I. AIA.	
10	Per il rilevato n. 10 il GI chiese al Gestore di riportare nei report sui test di sorveglianza settimanale QAL2 due campi esplicativi del numero di superamenti cumulativi delle soglie QAL2 (rispettivamente del sesto superamento del 5% e primo superamento del 40% del range di validità della retta QAL2) per tutti i parametri considerati a partire dalle ultime QAL2 o AST implementate a sistema.	Il GI non ha evidenza delle modifiche ed integrazioni riportate nei report relativi ai test di sorveglianza settimanale QAL2. A riguardo il GI chiede di acquisire un estratto aggiornato degli stessi da cui poter verificare l'attuazione del rilievo n. 10.	Si allega nuovamente il report già allegato in prima istanza dal quale si evidenzia la presenza dei campi richiesti del numero dei superamenti del 5% e 40% (Allegato 10a - Ex Allegato 5 del precedente invio) e lo stesso allegato aggiornato allo stato attuale (Allegato 10b)
11	Per il rilevato n. 11 il GI segnalò al Gestore la presenza di alcune anomalie e discordanze nella gestione dei dati SME e nelle procedure di calcolo degli stessi tra quanto riportato nel portale web dedicato rispetto ai dati SME elementari e medi, inviati periodicamente ad ARPA Puglia (cosiddetti "4343") e alle indicazioni riportate nel M.G.SME quali ad esempio la gestione dei dati negativi e la modalità di calcolo delle emissioni in massa. A riguardo il GI chiede al Gestore chiarimenti ed evidenze riguardo la gestione dei dati negativi (a partire dai dati elementari fino alla determinazione delle medie semi-orarie in concentrazione e in massa) e dell' il calcolo delle emissioni massiche di CO ed NOx attraverso l'acquisizione delle specifiche di calcolo dei valori semiorari e giornalieri dello SME della giornata del 28/12/2024 (es. attraverso l'acquisizione di un foglio di calcolo excel dedicato che dia evidenza dei vari passaggi).	Il GI non ha evidenza di riscontri del Gestore in merito al rilievo n. 11. Si sollecita il Gestore di fornire le evidenze di cui al rilievo n. 11.	Si allega nuovamente il report già allegato in prima istanza che riporta su file excel specificamente quanto richiesto. Allegato 11 (ex Allegato 6 del precedente invio).
12	Per il rilevato n. 12 Il GI dalla disamina dei dati SME, elementari e medi, di cui al formato 4343 rileva delle anomalie nel tracciato dei file dati di Biosud Srl. A riguardo il GI chiede al Gestore di modificare il file dati SME 4343 riportando come separatore decimale il	Il GI non ha evidenza di riscontri del Gestore in merito al rilievo n. 12. Si sollecita il Gestore di fornire le evidenze di cui al rilievo n. 12.	Si allegano le evidenze richieste (Allegati 12).

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
	punto “.” e non la virgola “,” in tutti i file SAD e Medie nonché chiede delucidazioni riguardo il codice di Stato Monitor “VH” che non rientra tra quelli previsti dal tracciato dati 4343 di riferimento.		
13	Rilievo n. 13 , afferente la tematica “Rifiuti”: riguardo alla richiesta di annotare sul registro di carico e scarico, alla voce “scarico”, il peso precedentemente caricato e non quello rilevato a destino, il Gestore dichiara: <i>“Nonostante nella maschera di registrazione dati del software di gestione rifiuti siano riportati sia il campo del peso in partenza che quello del peso a destinazione, nella stampa del Registro di carico e scarico, alla terza colonna viene riportata solo la quantità in scarico verificata dall’impianto di destinazione [...]”</i> e che <i>“i dati riportati nella stampa del registro di carico e scarico sono fissati dal software di gestione rifiuti in uso a Biosud e non sono modificabili dalla stessa. Questo, dunque, non permette di soddisfare la richiesta del GI.”</i>	Si valuterà la risoluzione del rilievo in sede di futura visita ispettiva.	
14	Rilievo n. 14 , afferente alla tematica “Acque sotterranee”: si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore: <i>“Il commento di valutazione dei dati viene elaborato nella Relazione Ambientale annuale alla quale è allegato il file di confronto ed i RRdP dell’anno. In questo modo è possibile confrontare dati relativi a campionamenti fatti in momenti diversi nell’anno solare (maggio e novembre).”</i> Tuttavia, si conferma la richiesta di inserire il commento di valutazione dei dati all’interno del file di confronto dei parametri monitorati.	Si valuterà la risoluzione del rilievo in sede di futura visita ispettiva o valutazione autocontrolli.	
15	Rilievo n. 15 , afferente alla tematica “Emissioni in atmosfera”: riguardo alla richiesta di rispettare la frequenza di monitoraggio prevista dal provvedimento autorizzativo, il Gestore dichiara: <i>“Il campionamento, inizialmente previsto per la seconda metà di giugno 2024, è stato slittato di pochi giorni per fermata</i>	si valuterà la risoluzione del rilievo in sede di futura visita ispettiva o valutazione autocontrolli.	

N.	Condizione/Azione di miglioramento	Riscontro ARPA	Riscontro Biosud
	<i>dell'impianto per manutenzione straordinaria dal 18/6 al 25/6. Subito dopo la fase di riavvio dell'impianto e in accordo con la disponibilità del laboratorio incaricato, si è provveduto a effettuare la campagna di monitoraggio delle emissioni in atmosfera." Si prende atto di quanto dichiarato dal Gestore e</i>		
16	Rilievo n. 16 , afferente alla tematica "Autocontrolli": in riferimento alla richiesta di associare le incertezze di misura a tutti i parametri determinati, il Gestore dichiara che <i>"La verifica della presenza delle incertezze di misura è stata inserita nella lista dei controlli dei RRdP."</i>	Si valuterà la risoluzione del rilievo in sede di futura visita ispettiva o valutazione autocontrolli.	
17	Rilievo n. 17 , afferente alla tematica "Autocontrolli": riguardo alla richiesta di ricomprendere il parametro Stagno nella sommatoria dei metalli come previsto nella tabella 1 - "Monitoraggio emissioni al camino di esercizio E1" del PMC,	si fa rimando a quanto riscontrato da ARPA (nota prot. ARPA Puglia n. 52022/2025) alle memorie difensive presentate dal Gestore (prot. ARPA n. 23043 del 16/04/2025) e al procedimento di riesame in corso.	
18	Rilievo n. 18 , afferente la tematica "Autocontrolli": il Gestore ha dichiarato che la firma dell'operatore sul rapporto di prova radiometrico risulterà estesa e leggibile.	Si valuterà la risoluzione del rilievo in sede di futura visita ispettiva o valutazione autocontrolli.	